

ENTE AUTONOMO DEL
TEATRO STABILE DI GENOVA

BILANCIO CONSUNTIVO

al 31 dicembre 2025



ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA

Sede in Piazza Borgo Pila 42

16129 Genova (GE)

Capitale conferito euro 156.486,45

Codice Fiscale e Partita IVA 00278900105

SOCI FONDATORI

Comune di Genova

Regione Liguria

SOCI SOSTENITORI

Camera di Commercio di Genova

Consiglio di Amministrazione

Dr. Alessandro Giglio – Presidente

Avv. Alberto Pozzo - Vice Presidente

Avv. Anna Maria Calcagno – Consigliere

Avv. Riccardo Ferrari – Consigliere

Arch. Ester Armanino - Consigliere

Collegio dei revisori

Dr.ssa Raffaella Oldoini – Presidente

Rag. Massimo Lusuriello - Revisore

Dr.ssa Laura Ponassi – Revisore

Direzione

Davide Livermore - Direttore

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

(Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 23 giugno 2026)

INDICE

1. Relazione del Direttore Davide Livermore	4
1.1 Contesto generale.....	4
1.2 Keywords/obiettivi dell'esercizio 2025	5
1.3 KPI dell'esercizio 2025	6
1.4 Il progetto produttivo	6
1.5 Borderò di produzione.....	9
1.6 Il progetto di ospitalità.....	10
1.7 Scuola di Recitazione Mariangela Melato.....	11
1.8 Vision gestionale (efficientamento energetico, certificazione parità di genere, formazione del personale).....	12
1.9 Restyling Ivo Chiesa	13
1.10 Marketing, comunicazione, accessibilità.....	14
1.11 Analisi delle vendite e degli abbonamenti.....	15
1.12 Reti territoriali, nazionali e internazionali	16
1.13 Composizione e analisi dei ricavi	18
1.14 Composizione e analisi dei costi.....	19
1.15 Riclassificazioni sintetiche del Conto Economico e indici di bilancio	20
2. Stato Patrimoniale e Conto Economico	22
3. Nota Integrativa.....	25
4. Rendiconto Finanziario	37
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	38

1. Relazione del Direttore Davide Livermore

1.1 Contesto generale

Il 2025 è stato il primo anno di un nuovo triennio ministeriale, regolato da un nuovo Decreto che ha in parte modificato la normativa di riferimento. Il TNG è stato confermato Teatro Nazionale, essendo stati pienamente riconosciuti i parametri ministeriali in termini di qualità artistica, indicizzata e di dimensione quantitativa.

In questo primo anno del triennio sono state privilegiate la qualità della selezione artistica, insieme alla produzione culturale incisiva e inclusiva, alla attenzione al ricambio generazionale e alla presenza femminile. Altro elemento fondante, la partecipazione attiva al contesto sociale con una cura e una attenzione costante per il disagio umano e urbano attraverso azioni dedicate alle marginalità, alle periferie, alle difficoltà psico-fisiche, cercando la condivisione di arte, bellezza, gioia, divertimento.

Il Teatro Nazionale di Genova ha infatti una doppia responsabilità: verso il pubblico, ossia gli spettatori, e verso il Pubblico, ossia i cittadini e la città. Per questo sono stati intessuti costanti dialoghi con le eccellenze della città come musei, università, scuole, teatri, accademie, realtà indipendenti, creando una rete intensa e virtuosa di collaborazioni. In questo modo il TNG, con i suoi spazi, è diventato sempre più una casa inclusiva, ospitale, propositiva, accessibile. Un luogo aperto, dove bellezza, testimonianza, memoria, narrazione, poesia sono le parole chiave di un progetto artistico potente, condiviso, popolare, divertente.

E nel 2025 sono stati quasi 208.000 gli spettatori tra sede e tour (paganti ed eventi a ingresso gratuito), di cui oltre il 15% di under 35, con 32.844 giornate lavorative, per 401 giornate recitative di produzione e 129 di ospitalità (dati ministeriali): numeri che riassumono pienamente la dimensione dell'attività e illustrano un lavoro a 360 gradi con ricadute in città, in regione e nel territorio italiano.

Ricaduta anche in termini occupazionali con una forza al 31 dicembre 2025 pari a n. 81 persone a tempo indeterminato e a n. 25 a tempo determinato, oltre a n. 309 artisti e n. 106 tecnici scritturati in produzioni nel corso dell'anno.

Ugualmente i dati di bilancio riflettono la tanta attività svolta e gli ottimi risultati conseguiti: gli incassi di produzione in sede e quelli di ospitalità hanno confermato la crescita degli scorsi anni, registrando un aumento rispettivamente del 15,33% e dell'8%.

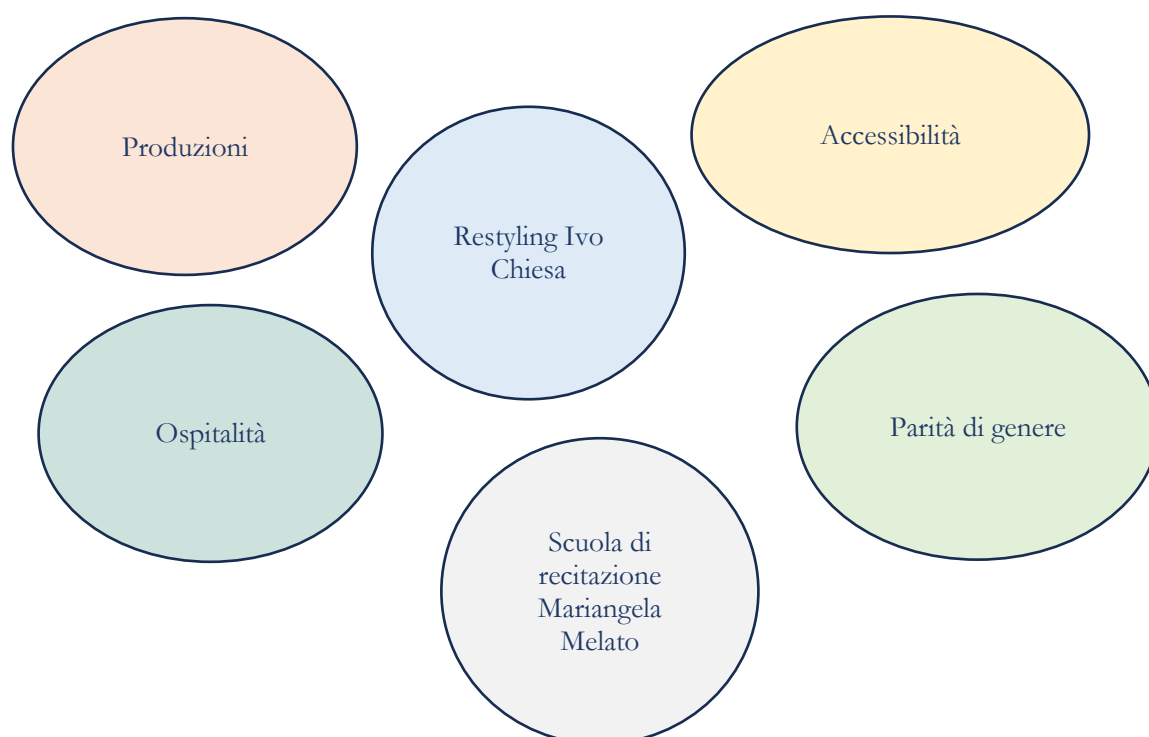
Lo stato di salute è testimoniato anche dal crescente engagement verso stakeholder di primo piano come istituzioni, fondazioni bancarie, aziende che sempre sostengono il nostro lavoro e vogliono associare il loro nome al TNG e alla mia direzione, considerandolo non solo prestigioso, ma anche un valore aggiunto in termini culturali e di ricaduta economica.

Tra le entrate 2025, accanto ai contributi dei nostri Soci che ringraziamo per la sempre crescente attenzione, il continuo coinvolgimento e il sostegno alla struttura e alla mia vision di teatro pubblico, troviamo insostituibili apporti di Sostenitori privati come Fondazione Compagnia di San Paolo, IREN, e il dato particolarmente interessante dell'incoming di affitti delle sale che nel 2025 ha segnato un aumento del 44% rispetto al 2024 e addirittura del 170% rispetto al 2023. Il sostegno del Comune di Genova e di Regione Liguria è stato fondamentale perché la crescita nelle presenze del pubblico e negli incassi sarebbe stato impossibile senza maggiori investimenti e anche in relazione alla necessità di far fronte ad una diminuzione del contributo del Ministero.

Le uscite sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Tra le voci più significative, ci tengo ad evidenziare che il costo del lavoro complessivamente si è mantenuto in linea, con una diminuzione del personale dipendente bilanciata da un aumento del lavoro autonomo.

1.2 Keywords/obiettivi dell'esercizio 2025

L'esercizio 2025 è stato sviluppato sulla base di una serie di obiettivi strategici e operativi finalizzati al consolidamento del ruolo del Teatro Nazionale di Genova quale presidio culturale del territorio e soggetto di riferimento nel panorama teatrale nazionale. Le keywords per l'esercizio 2025 sono state:



1.3 KPI dell'esercizio 2025

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal perseguimento di obiettivi orientati al rafforzamento dell'offerta artistica, all'ampliamento ed al miglioramento dell'accessibilità, alla crescita della partecipazione culturale, alla valorizzazione delle attività formative e all'innovazione organizzativa e strutturale dell'Ente.

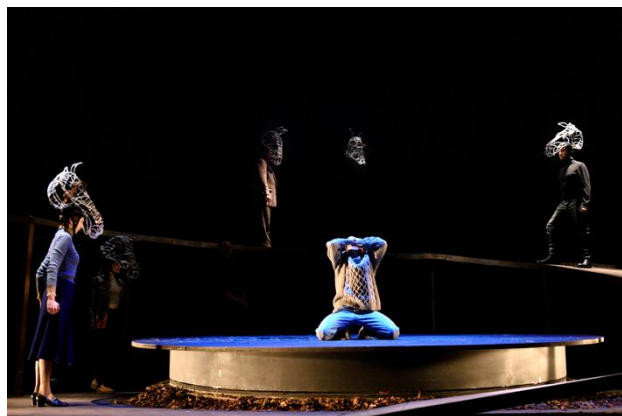
Tali obiettivi sono stati accompagnati da specifici indicatori di performance (KPI) che consentono di misurare l'attività svolta e il grado di raggiungimento dei risultati programmati.

C1 produzione sede	n. 242
C1 produzione tour	n. 174
C1 ospiti	n. 129
Totale Alzate di sipario	n. 528
Oneri sociali (parametri ministeriali)	€ 1.780.565
Giornate lavorative	n. 32.844
Spettatori in sede e in tournée	n. 207.753
Spettatori sede	n. 132.318

1.4 Il progetto produttivo

Con riferimento alla programmazione artistica, la drammaturgia classica e contemporanea è stata la base della proposta scenica del 2025. Grande attenzione su autori e autrici del nostro tempo, cercando nella drammaturgia contemporanea le tensioni del presente e una riflessione critica sul passato recente.

Tra gli autori e le autrici ci piace segnalare alcuni dei nomi più di rilievo. Peter Shaffer, autore di *Equus*



portato in Italia per la prima volta dal nostro teatro nel 1972 con la regia di Marco Sciaccaluga e ora riproposto dal figlio Carlo con protagonisti Luca Lazzareschi, Pia Lanciotti, Pietro Giannini, Paolo Cresta, Camilla Semino Favro, Michele De Paolo, Giulia Prevedello, con scene e costumi di Anna Varaldo, in una rilettura potente, psicologica e fisica; Ingmar Bergman con *Sarabanda* per la regia di

Roberto Andò, in coproduzione con il Teatro di Napoli Nazionale, interpretato da Renato Carpentieri, Elia Shilton, Alvia Reale e Caterina Tiegli; il premio Nobel Jon Fosse, autore di *Too late* (coproduzione con il TPE), aggiornamento-prosiegua di *Casa di Bambola*, con la regia di Thea Dellavalle, protagonista

una grande Anna Bonaiuto con Irene Petris, Giuseppe Sartori, Roberta Ricciardi, Emanuele Trevi, suono di Franco Visioli. E ancora autrici come Lucy Kirkwood, drammaturga inglese di grande successo, portata in scena da Serena Senigaglia con *Empireo* e con un team di 14 attrici (fra cui Arianna Scommegna) in collaborazione con Teatro Carcano, Lac di Lugano, Teatro Bellini e Teatro Stabile di Bolzano, un testo ambientato a metà del Settecento nell'Inghilterra rurale, che racconta la storia di una giuria di dodici donne convocate da un giudice che non può giustiziare per omicidio una ragazza perché si dichiara incinta; Zinnie Harris con *Come trattenere il respiro* regia di Marco Plini, con Alice Giroladini, uno spettacolo intimo e poetico. E poi le riprese del premiato lavoro di Wajdi Mouawad *Come gli Uccelli* per la regia Marco Lorenzi; del romanzo di Nicola Lagioia *La Ferocia* di Vico Quarto Mazzini; *Il Calamaro Gigante* di Fabio Genovesi regia Carlo Sciacaluga con Angela Finocchiaro; Liv Ferracchiati e il suo *Stabat Mater* sul rapporto controverso con la madre e sulla identità di genere, riallestito con un nuovo cast (Liv Ferracchiati, Francesca Gatto, Chiara Leoncini, Livia Rossi) in una coproduzione Piccolo Teatro di Milano, Teatro Stabile di Torino, Mamimò; Pietro Giannini che con *La Traiettorie calante* ha portato in tour una storia potente di teatro civile sulla tragedia del Ponte Morandi, partendo da un lavoro di documentazione continuo e sempre aggiornato. Antonio Zavatteri ha curato la messinscena di *Le dieu du carnage* di Yasmine Reza, commedia estremamente divertente e crudele, dove la furia per la "mattanza" pervade i quattro protagonisti (lo stesso Zavatteri con Andrea Di Casa, Alessia Giuliani e Francesca Agostini) e mette chi assiste di fronte a uno specchio. Sergio Pierattini è l'autore de *Il raggio bianco*, testo del 2006, portato in scena in prima Nazionale al Festival di Borgio Verezzi con la regia di Arturo Cirillo che enfatizza il testo per una storia noir, profondamente concreta e reale in cui la solitudine e il desiderio di riconoscibilità portano all'estremo le azioni quotidiane dei protagonisti, superbamente interpretati da Milvia Marigliano, Linda Gennari e l'under 35 Raffaele Barca. Tre produzioni under 35 vedono protagonisti i giovani attori formati alla nostra Scuola: Francesco Biagetti ha diretto e adattato *La ragazza dello sputnik* di Murakami, una storia che esplora l'amore non corrisposto e la solitudine esistenziale, con Davide Niccolini, Alfonso Pedone, Bianca Mei, Federica Trovato, Nicoletta Cifariello; Pietro Desimio e Riccardo Cacace sono invece autori e registi rispettivamente di *Carrot cake* e il *Facente Odio*, così come Alice Senigaglia con il suo *Uno spettacolo gigantesco* che ha debuttato al REF con grande successo lo scorso ottobre. Laura Sicignano ha scritto e diretto un lavoro dedicato alle donne di seconda generazione dal background complesso *Donne che corrono* con Fiammetta Bellone, Hana Daneri, Didi Garbaccio Bogin, Susannah Theme. Fiammetta Bellone è stata anche autrice e interprete di *Circe*, spettacolo per 20 spettatori che in uno spazio inusuale e in orario preserale (anche per allargare l'offerta ed essere sempre più attrattivi) rilegge il mito classico trasformando la maga in una moderna CEO di una multinazionale di armi, esplorando temi di potere e trasformazione. Gabriele Di Luca e il team di Carrozzeria Orfeo hanno portato in tour *Salveremo il mondo prima dell'alba*, in tour, mentre Ugo Dighero, straordinario interprete del gramelot del Nobel Dario Fo, ha proposto *Mistero Buffo* e *Lu santo Jullare*.

Completano la proposta contemporanea le due riprese a firma Livermore; *Fantozzi*. Una tragedia dedicato alla maschera inventata da Paolo Villaggio con Gianni Fantoni e 7 bravissimi attori e *Il viaggio di Victor* di Nicolas Bedos con Linda Gennari e Antonio Zavatteri. A tutti questi titoli ed autrici e autori, vanno aggiunti quelli di Elena Dragonetti autrice e regista di numerosi testi dedicati ai più piccoli come *Cache cache*, *Lettere a nessun altro* e *To Rave*.

In cartellone non sono mancati comunque titoli classici a seguire e sostenere una linea poetica fortemente voluta dalla direzione, che richiede costante attenzione al repertorio, ai testi (anche meno frequentati) del canone classico. A inaugurare la stagione 25/26 è stato *Il lutto si addice ad Elettra* di Eugene O'Neil, traduzione e adattamento di Margherita



Rubino e regia di Livermore. Il testo, uno dei capolavori del '900, fonde mito greco e psiche moderna, esplorando colpa, rimorso e desiderio di espiatione nell'America post Guerra di Secessione. Regia, luci, costumi e scenografie intensificano la tensione dei personaggi, archetipi tragici che incarnano inquietudini senza tempo, interpretati da un cast davvero straordinario: Elisabetta Pozzi, Paolo Pierobon, Linda Gennari, Marco Foschi, Aldo Ottobrin, Carolina Rappillo, Davide Niccolini. *Edipo Re* da Sofocle regia di Andrea De Rosa con Marco Foschi, Roberto Latini e Frederique Lollier, e *l'Avaro* di Moliere con Ugo Dighero, Mariangeles Torres e altri sette attori, regia di Luigi Saravo sono altri due titoli in coproduzione che arricchiscono la proposta classica.

Concreto anche il supporto produttivo che il Teatro Nazionale ha prestato a gruppi e compagnie indipendenti. A partire da compagnie consolidate e di successo come Motus, protagonista delle scene europee e internazionali che ha affrontato la leggenda di *Frankenstein*; come VicoQuartoMazzini (vincitore di numerosi premi Ubu 2024 per lo spettacolo *La Ferocia*), o infine Carrozzeria Orfeo, che sono stati in cartellone assieme ad artisti e gruppi giovani e giovanissimi come il citato Pietro Giannini (che ha presentato un intenso lavoro sul crollo del ponte Morandi e ha vinto il Premio Ubu 25 come artista emergente), il dramaturg Pietro Desimio, il gruppo Aruanda Collettivo o la compagnia di recentissima formazione La corte di Panurgo, di Riccardo Cacace e Marco Gualco.

Oltre la drammaturgia classica e contemporanea, un altro asse di ricerca del TNG è stato nel 2025 la pratica della regia in tutte le sue declinazioni, perché dirigere un Teatro, come uno spettacolo, richiede di sapersi muovere agilmente tra diversi linguaggi. Giorgia Pi, artista residente, ha diretto lo spettacolo *D'Oro Sesto senso partigiano*, nell'ambito del progetto dedicato all'80esimo della Liberazione con Monica Demuru, Valentino Mannias, Aurora Peres e Francesco Patané e un gruppo di giovanissimi che hanno interpretato il coro insieme ai cittadini. *D'oro* è la storia di una generazione di giovani che nel 1945 liberò l'Italia dall'incubo del nazifascismo, uomini e donne coraggiose e ribelli, dotati di un forte senso della collettività, che scelsero di abbandonare le proprie abitazioni o di abbracciare l'attività clandestina per

combattere il nemico e cambiare il corso della storia. Partendo dai meravigliosi racconti di quei ribelli, raccolti da Gad Lerner e Laura Gnocchi nel libro *Noi partigiani*, il Teatro Nazionale di Genova, a 80 anni dal quel fatidico 25 aprile 1945, ha dato vita ad un articolato progetto culturale con un'installazione *site-specific* e un percorso partecipato, per riaffermare l'importanza della Costituzione Italiana, nata proprio dalla lotta partigiana, e tramandare quella memoria luminosa alle future generazioni. Ed è stato davvero un orgoglio e un'emozione avere alla prima dello spettacolo, il 25 aprile, il Presidente Mattarella in presenza al Teatro Ivo Chiesa.

Tra i nostri registi segnaliamo Giorgio Gallione, che dirige Neri Marcoré ne *La Buona novella*, Marcela Serli che dirige Elisabetta Pozzi, Gigio Alberti e Elisabetta Pozzi in *The Other side*, coprodotto con CTB, La contrada e Mittlefest, dove ha debuttato con grande successo a luglio. Uno sguardo attento è stato dedicato poi anche gli artisti che stanno rinnovando la tradizione del Capocomicato unendo sapientemente regia e interpretazione, a partire da Arturo Cirillo impegnato con *Il Raggio Bianco* e Tullio Solenghi che ha riportato in vita le commedie di Gilberto Govi e, dopo lo straordinario successo di *I Maneszi*, si è cimentato con altri capolavori comici come *Pignasecca Pignaverde* e *Colpi di Timone*.

1.5 Borderò di produzione

Nella tabella seguente sono riepilogati i borderò per nuove produzioni, coproduzioni, riprese per l'anno 2025.

TITOLO	SEDE	TOUR
L'AVARO	5	30
IL VIAGGIO DI VICTOR		13
LE DIEU DU CARNAGE	13	
FANTOZZI. UNA TRAGEDIA	4	12
LA TRAIETTORIA CALANTE	3	9
DATI SENSIBILI		3
DON GIOVANNI	6	
COME TRATTENERE IL RESPIRO	6	
EDIPO RE	6	
SARABANDA	6	9
LA BUONA NOVELLA	2	7
TOO LATE	12	
EQUUS	13	
PIGNASECCA PIGNAVERDE	12	14
STABAT MATER	6	2
L'EMPIREO	6	
IL RAGGIO BIANCO		2
IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA	15	
D'ORO-SESTO SENSO PARTIGIANO	4	

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA		4
COME GLI UCCELLI		6
LA FEROCIA		8
IL CALAMARO GIGANTE		6
DE GUSTBUS/ALTRO U35	27	
SPUTNIK SWEETHEART	10	
CIRCE	17	
DONNE CHE CORRONO	7	
THE OTHER SIDE		2
FRANKENSTEIN (THE HISTORY OF HATE)	6	3
LE TROIANE, LA GUERRA E I MASCHI		5
RICCARDO III		1
UNO SPETTACOLO GIGANTESCO (GARGANTUA E PANTAGRUELE)		1
MT MOBY PRINCE 3.0	1	2
HISTORY OF LOVE	2	
TEATRO RAGAZZI	61	18
TO RAVE	9	

1.6 Il progetto di ospitalità

Sul fronte delle ospitalità, le compagnie ospiti 2025 hanno risposto alla volontà, in coerenza con il progetto produttivo del TNG, di riflettere sui codici e le tecniche della regia contemporanea, nonché sulle migliori prove attoriali, dedicando ampio spazio alla nuova drammaturgia. Nei nostri teatri abbiamo ospitato Filippo Timi nella sua riscrittura di *Amleto*, Massimiliano Civica, Aldo Cazzullo e Moni Ovadia con *Il romanzo della Bibbia*, Corrado Nuzzo e Maria di Biase diretti da Giorgio Gallione in *Delirio a due*, Marco Martinelli e il Teatro delle Albe con *Lettera a Bernini*, Francesco Saponaro e Marina Massironi con *Il malloppo*, Lino Guanciale, Francesco Montanari diretti da Davide Sacco in *L'uomo più crudele del mondo*, Michele Placido in *Pirandello trilogia di un visionario*, Stefano Massini con il suo *Mein Kampf* e il nuovissimo *The Trump*, Simone Cristicchi con *Franciscus*, Silvia Gribaudi (danza) in *Graces*, Gabriele Russo, Michele Di Mauro e Natalino Balasso per *La grande magia*, Alfonso Postiglione con Alice Arcuri e Antonio Zavatterri per *Il rito*, Federico Tiezzi con Elena Ghiaurov in *Fedra*, Peter Stein con Maddalena Crippa in *Crisi di nervi* da Cechov, Lella Costa e Gabriele Vacis con *Otello di precise parole*, Alessandro Serra con *Tragùdia*, Elio De Capitani e Teatro dell'Elfo in *Moby Dick alla prova*, Antonio Latella e Federico Bellini con *Wonder Woman*, Valter Malosti e Manuel Agnelli in *Lazarus* di David Bowie e Enda Walsh, Leonardo Lidi con Valentina Picello, Fausto Cabra, Orietta Notari in *La*



gatta sul tetto che scotta, Paolo Valerio con Franco Branciaroli per *Sior Todero brontolon*, Davide Enia con *Autoritratto*, Fabiana Iacozzilli con *Il grande vuoto*, Jacopo Gassman con Elena Bucci, Monica Piseddu ne *Il golem*, Emma Dante per *Re Chicchinella* da Lo cunto de li cunti, Davide Sacco per *Napoleone*.

Per quel che riguarda il dialogo con il mondo della musica, sono proseguite le collaborazioni con *Jazz'n'Breakfast e Acoustic Night*, l'evento musicale curato da Beppe Gambetta e *CMR Big Band* con Dado Moroni.

Ha preso avvio così un nuovo triennio in cui il TNG ha voluto e vuole confermare il proprio ruolo di eccellenza culturale nel contesto italiano, con l'obiettivo di continuare nella crescita dell'offerta e delle attività culturali del nostro teatro, sempre tenendo ben presente accessibilità e partecipazione. E il 2025 ha pienamente risposto a questo obiettivo, con una intensa proposta di alta qualità, sia nelle proprie sale che in tournée, portando a Genova davvero il meglio di quello che il Teatro Italiano ed europeo hanno proposto, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

1.7 Scuola di Recitazione Mariangela Melato

Punto centrale nell'attività del TNG anche in questo 2025, la Scuola di Recitazione Mariangela Melato che rappresenta una eccellenza in Italia nel preparare le future attrici e i futuri attori, con la direzione di Elisabetta Pozzi.

Da gennaio a giugno si è svolto il concluso il secondo anno, ed è terminato il percorso di master con gli ultimi laboratori di Carmelo Rifici e Cristiana Morganti. A settembre sono riprese le lezioni del terzo anno del corso di recitazione che si conclude a giugno 2026, frequentato da 12 allievi, tutti under 30. Si sono svolte lezioni di movimento, voce, storia del Teatro, dizione con i professori Piccollo, Trotta, Monti, Cambiale. Le lezioni di recitazione sono state raggruppate in sessioni intensive e laboratoriali con restituzione finale aperta al pubblico guidate da Alberto Giusta (30 e 31 ottobre, 3 novembre Soldati Sbagliati da Jakob Lenz) e Elena Dragonetti (19 dicembre A come Alice da Lewis Carroll).

Tra settembre, ottobre e novembre si sono svolte poi le selezioni per i nuovi allievi che a metà novembre hanno iniziato a frequentare il primo anno. I selezionati tra 568 domande arrivate sono stati 13 in totale, 7 uomini e 6 donne, tutti under 25. Le selezioni si sono svolte in tre step di lavoro, con ammissione alla fase successiva dei più meritevoli. La commissione di esame è stata formata dagli



insegnanti della Scuola Martini, Pozzi, Brizi, Piccollo. Il 24 novembre c'è stata la giornata inaugurale del primo anno, a cui sono seguite le lezioni con i fondamenti di recitazione, storia del teatro contemporaneo, movimento, voce e dizione fino al 20 dicembre quando sono iniziate le vacanze natalizie.

Sempre in un'ottica formativa e di sbocco occupazionale è partita la preparazione del progetto di visite guidate al Teatro Ivo Chiesa e al percorso museale e figurativo che arricchisce l'interno della sala e del foyer e che ripercorre la storia del Teatro Italiano dagli anni '50 fino al giorno d'oggi. In attesa della realizzazione prevista nel 2026, in cui una decina di giovani attori neodiplomati saranno formati per accompagnare il pubblico in percorsi tematici durante il giorno o prima degli spettacoli, Andrea Porcheddu insieme a Stella Crudo hanno studiato e preparato un testo drammaturgico con la consulenza di Alessandra Cavalli e Ettore Mossini che hanno realizzato il percorso iconografico.

1.8 Vision gestionale (efficientamento energetico, certificazione parità di genere, formazione del personale)

Sostenibilità economica, ambientale e sociale guidano la vision gestionale, dove rigore nei conti, attenzione all'ottimizzazione e al risparmio, si coniugano con una costante attenzione alle persone e al benessere dei lavoratori, alla formazione, alla sicurezza sul lavoro, all'accessibilità.

I lavori di efficientamento energetico hanno avuto buoni impatti in termini di risparmio sulle utenze, così come il controllo di gestione, sempre più performante con un sistema di Kpi per una costante valutazione della performance a disposizione della governance. Nella transizione al digitale sono stati rivisitati i processi in essere per renderli sempre più efficienti in quantità e qualità, mentre è stata raggiunta una migliore integrazione fra il sistema di biglietteria, l'eCommerce, HR risorse umane e il gestionale contabile, con la creazione di una banca dati a disposizione degli uffici per analisi e valutazioni, anche al fine di presentazione e racconto per stakeholder e sponsor. Anche rispetto all'accessibilità degli spazi abbiamo reso le sale sempre più fruibili, come all'Ivo Chiesa dove è stato installato un nuovo ascensore per posti disabili a metà sala.

Grande attenzione è stata data anche alla diversificazione delle entrate e in particolare allo sviluppo delle politiche di audience e quindi agli incassi da biglietteria, oltre alla ricerca di nuove risorse private, che nel 2025 ha raggiunto risultati importanti. Così anche per il fundraising e Artbonus, che è incrementato grazie ad aziende ed enti che hanno voluto associare il proprio marchio a quello del Teatro, riconoscendo una ottima ricaduta in termini di immagine e visibilità.

È stata raggiunta a fine anno la certificazione del Sistema di Gestione della Parità di genere UNI/PdR 125:2022, per valorizzare l'impegno nello sviluppare e comunicare politiche attive per la parità all'interno della struttura (nel management il genere femminile è preponderante, con 5 donne su 8 nei ruoli di responsabile di area).

In termini di formazione interna di aggiornamento e sviluppo delle competenze dei dipendenti. È proseguito il percorso di coaching e consulenza intrapreso ormai da qualche anno per i ruoli apicali, con una nuova formazione sulla leadership e sul time management, mentre è stato fatto un upgrade dell'organigramma con la creazione di una vicedirezione (femminile) che si occupa dell'organizzazione,

dell'innovazione e transizione al digitale. Grande attenzione anche alla sensibilizzazione del personale verso l'ambiente, mettendo in atto tutte quelle buone pratiche che portano a significativi risultati sul risparmio della carta, dei consumi energetici e plastic free. Attenzione infine alle emissioni, confermata dalla scelta aziendale di mobilità elettrica per gli spostamenti, principalmente nell'ambito della città metropolitana, scelta trasferita anche al pubblico con una convenzione per il car sharing di auto elettriche e con una navetta elettrica che collega il centro città con Sampierdarena nei giorni di spettacolo.

1.9 Restyling Ivo Chiesa

La stagione 2025/2026 sia è aperta in un Teatro Ivo Chiesa dal restyling completato.

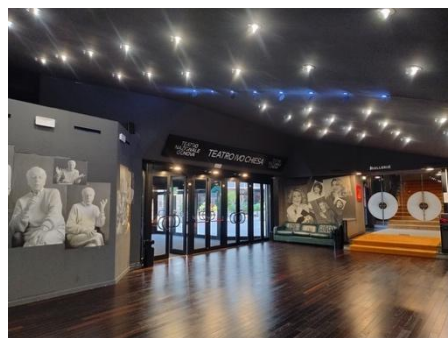
La novità rispetto alla passata stagione riguarda soprattutto l'impatto visivo esterno, che appare trasformato grazie allo spettacolare intervento di warping progettato dallo studio Giò Forma. Integrandosi con le geometrie del complesso di Corte Lambruschini, disegnate dall'architetto Gambacciani, la nuova facciata rimanda al movimento di un grande sipario e contemporaneamente vuole essere un omaggio a Ivo Chiesa, storico direttore del Teatro di Genova e fondatore della rivista Sipario.



Sono stati completati anche i lavori di ristrutturazione interna, dove a una biglietteria e a un foyer più accoglienti e funzionali, con lo spazio bistrot e la libreria, si aggiunge un nuovo ascensore, che permette alle persone con disabilità motorie di accedere con facilità anche alla prima parte della platea.

In questi spazi - ridisegnati anche grazie al lavoro dell'architetto Manuel Giliberti – e nella sala del Teatro Ivo Chiesa si innesta il lavoro di reimmaginazione degli interni ideato da Davide Livermore e curato da Alessandra Cavalli. Le pareti del foyer, delle scale e della platea sono “abitate” da fotografie dell'archivio storico: immagini che appartengono alla memoria del Teatro di Genova, apparizioni di una storia che conta oltre settant'anni di spettacoli e artisti memorabili, ben oltre i confini della città.

Il progetto curato dal direttore Livermore insieme ad Alessandra Cavalli è un atto d'amore per la comunità teatrale, nei confronti di chi ne ha costruito la sua storia, da leggere e rivivere tutte le volte che



si sta in sala, restituendo gli ambienti del teatro a quelle “figure-apparizioni” che lo avevano abitato e attraversato negli anni con la loro arte. La tecnica utilizzata è quella del collage, per “analogie e giochi emotivi”, seguendo un filo non cronologico, ma emotivo, con foto tutte in bianco e nero, in cui le immagini possono essere interpretate come quadri o sculture. Un lavoro di ricerca d'archivio che è anche un omaggio ai fotografi che

hanno saputo raccontare il teatro, privilegiando i gesti e gli sguardi di quegli artisti che ne hanno fatto la storia». Grazie al sostegno del Comune di Genova e della Regione Liguria, abbiamo potuto creare una nuova casa per i nostri spettatori e le nostre spettatrici, nell'ottica di un teatro pubblico, per il pubblico. Perché andare a teatro è un atto di partecipazione democratica.

La ristrutturazione del Teatro Ivo Chiesa, inclusi gli importanti interventi di efficientamento energetico già portati a termine nelle stagioni passate, è stata resa possibile dal Comune di Genova, attraverso i fondi del PNRR, e dalla Regione Liguria grazie al contributo stanziato dal Fondo Strategico Regionale.

1.10 Marketing, comunicazione, accessibilità

Il 2025 ha confermato il trend positivo della partecipazione del pubblico che sempre più numeroso (oltre 132.000) ha frequentato le nostre sale, frutto della pianificazione strategica di audience development con azioni mirate e sistematiche, valutazione e monitoraggio continui messi in atto dalla direzione, insieme agli uffici comunicazione, relazioni esterne e marketing per coinvolgere e diversificare il pubblico, intercettando quello di prossimità per arrivare a catturare il non pubblico.

Abbiamo ampliato i beneficiari, grazie alle tante attività svolte, ai nuovi spazi (foyer Ivo Chiesa in primis con incontri, presentazioni di libro, spettacoli), a nuove proposte di spettacoli come ad esempio Circe, monologo di Fiammetta Bellone che abbiamo programmato sia negli spazi di Sampierdarena che al teatro Duse in un orario prespettacolo, per una mirata diversificazione della proposta. Abbiamo citato Circe, che rappresenta anche il lavoro fatto in tema di parità di genere, così come si è intensificata l'attenzione al pubblico under 35 e alle scuole grazie anche allo sviluppo del direct e dell'emarketing e alla comunicazione via social.

Il lavoro sull'accessibilità ha preso il via e si sta pian piano sviluppando con importanti progetti mirati al coinvolgimento di persone con diversità sensoriali e motorie e con problemi di capacità di acquisto. In primis la fine dei lavori per un nuovo ascensore al Teatro Ivo Chiesa che permette a chi ha problemi di deambulazione di accedere a posti a metà sala, per una fruizione migliore e più godibile. poi il progetto



teatro No limits sviluppato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri di Forlì che ha permesso di programmare recite accessibili a persone ipo o non vedenti, grazie ad audiodescrizioni da parte di un operatore in presenza che si occupa dell'accoglienza e della narrazione dello spettacolo, oltre alla possibilità di percorsi sensoriali (67 partecipanti per 10 recite accessibili). Abbiamo investito in particolare sulle produzioni commissionando nuove audiodescrizioni per permettere recite accessibili anche ai teatri che ospitano i nostri spettacoli in tournée, che con una piccola spesa possono offrire questo valore aggiunto al proprio pubblico. Tutte e quattro le nostre sale genovesi sono state dotate poi di un sistema integrato, di nuova tecnologia, per malaudenti che, grazie a cuffie o a un sistema magnetico che supporta gli apparecchi in uso, riescono a godere al meglio lo spettacolo (da

settembre sono state 320 le richieste di device di supporto). Infine, con il progetto Biglietto Sospeso abbiamo messo a disposizione di associazioni, scuole e singoli la possibilità di accedere tramite biglietti gratuiti agli spettacoli, colmando un gap economico che avrebbe fatto da barriera.

Le proposte culturali per il pubblico nel 2025 sono ruotate intorno alla memoria e alla partecipazione consapevole, oltre alle ormai consuete attività di incontri con i protagonisti della scena, university week e l'attività fondamentale nel formare gli spettatori del domani del teatro ragazzi: il progetto *D'Oro il sesto senso partigiano* dedicato all'anniversario dell'80esimo della liberazione, ha visto approfondimenti per ragazzi e studenti con Giovanni De Luna (storico), Augusto Barbera (giurista, presidente della Corte Costituzionale), Paolo Corsini (presidente degli Istituti della Resistenza Italiani), Maurizio Maggiani (scrittore) e un coro partecipato di cittadini che ha preso parte attiva allo spettacolo. Per una maggiore comprensione e per formare il pubblico alla visione, da settembre ha preso avvio il nuovo progetto *Incontra il dramaturg* - curato da Andrea Porcheddu - che in brevi incontri di 20 minuti ha illustrato al pubblico il percorso creativo degli spettacoli di produzione, fornendo note critiche per una visione preparata e consapevole. Per gli under 35 il progetto *Velvet* elaborato dal nostro team young audience ha proposto appuntamenti di avvicinamento al teatro come swap party, concerti, tea party e dj set.

Il piano di comunicazione ha visto il racconto digitale e social sempre più centrale con video, foto,



contenuti che narrano la vita del teatro, i backstage, le prove, i debutti (sono stati raggiunti quasi 6 milioni di visualizzazioni). Abbiamo da giugno un nuovo sito internet, accessibile anche in inglese, che interagisce con l'e-commerce e la biglietteria, sempre più contenitore in cui trovare l'appuntamento serale, le news, ma anche la storia o il contenuto critico e una nuova newsletter (oltre 30.000 contatti) personalizzata in base al direct

marketing e alle preferenze di interessi ed esperienze. La vision comunicativa ha visto sempre gli allievi della Scuola di Teatro come testimonial ideali per raccontare la contemporaneità, trasmettere la memoria, creare comunità, praticare la bellezza: cultura si sposa così sempre con messaggi sociali e di sostenibilità (il claim Human Pride) come riassume in modo esemplificativo anche sulla nuova facciata del Teatro Ivo Chiesa insieme a un grande ledwall come strumento di dialogo, ma anche ponte con la città.

1.11 Analisi delle vendite e degli abbonamenti

L'andamento delle vendite e delle sottoscrizioni costituisce un importante indicatore del livello di partecipazione del pubblico alle attività del Teatro Nazionale di Genova. L'analisi dei canali di acquisto e prenotazione evidenzia il progressivo consolidamento degli strumenti digitali, pur mantenendo un significativo ricorso ai servizi di biglietteria tradizionale.

I dati riportati nelle tabelle e nei grafici seguenti consentono di analizzare le modalità di acquisto dei biglietti e degli abbonamenti, le principali tipologie di sottoscrizione scelte dal pubblico e la distribuzione delle vendite tra canali fisici e digitali, fornendo utili elementi di valutazione sulle abitudini di fruizione degli spettatori e sull'efficacia delle politiche commerciali adottate negli ultimi anni.

Canali di acquisto dei biglietti

Canale	Distribuzione	%
Vendita remota		54%
Vendita locale		46%

Canali di acquisto degli abbonamenti

Canale	Distribuzione	%
Biglietteria		55%
Online		45%

Tipologia di abbonamento sottoscritte

Tipologia	Distribuzione	Incidenza %
10 spettacoli		50%
Carte Natale		16%
15 spettacoli		14%
10 spettacoli ridotto		11%
Under 30		5%
20 spettacoli		4%

Distribuzione temporale delle sottoscrizioni degli abbonamenti

Canale	Distribuzione	%
Promo estiva		54%
Dopo settembre		46%

1.12 Reti territoriali, nazionali e internazionali

In occasione dell'assemblea generale, tenutasi lo scorso aprile 2025 ad Atene, il TNG è entrato nella rete ETC-European Theatre Convention, network che coinvolge circa 70 teatri ed enti di 37 diverse nazioni. Parallelamente, TNG ha aderito alla rete Assitej che raggruppa teatri e centri di produzione europei nell'ambito del teatro ragazzi per scambi e mobilità di artisti.

La presenza in questi network ha consentito anche l'incontro con istituzioni di pari livello per lo sviluppo di progetti in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, a cui il TNG è stato il primo teatro in Italia ad aderire attraverso l'ASviS, Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In rete con il Teatro Nazionale Zankovetska di Leopoli (Ucraina) e il Hrvatski Kulturni Dom di Rijeka (Croazia), il TNG ha presentato un progetto legato alla riscrittura dei *Sei personaggi in cerca d'autore*, partecipando, purtroppo senza fortuna, al bando UE riservato a progetti artistici mirati al coinvolgimento di istituzioni ucraine (che ha il sostegno anche dell'Istituto Italiano di Cultura di Kiev) realizzato dal regista Matteo Spiazzi, insieme ad un progetto di formazione dedicato alla scuola di teatro del TNG in partnership con l'Università di Leopoli. Conosciuto l'esito e le motivazioni della non ammissibilità stiamo procedendo con una revisione per partecipare al prossimo Bando.

Il TNG ha poi definito una collaborazione con il teatro Anthéa Antipolis di Antibes, con il coordinamento del regista Dominique Pitoiset, per la presentazione della produzione *La traiettoria calante* di Pietro Giannini ad Antibes nel 2026.

Nel 2025 sono stati commissionati 2 testi teatrali, il primo alla spagnola Carolina Africa Martin Pajares (per 5 attrici, dopo i successi di *Estate in Dicembre* e *Autunno in Aprile* già prodotti dal TNG e che sarà in scena nella prossima stagione con l'appoggio dell'Istituto Cervantes dal titolo *Sopa de Ajo*); il secondo a George Brant - già autore di *Grounded*, andato in scena nel 2021 - che ha scritto un monologo intorno alla storica visita a Genova nel 1906 del circo di Buffalo Bill.

Con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Bellini di Napoli, CTB e Teatre Akadèmia di Barcellona, il TNG ha aderito al progetto *Le drammaturgie contemporanee in rete*, ideato dal Teatro Biondo al fine di operare forme di presidio culturale nei territori di riferimento attraverso la divulgazione, crescita e consolidamento del repertorio contemporaneo teatrale, nazionale e/o



europea, anche di nuovi drammaturghi under 40: in questa stagione abbiamo in cartellone *Argo* di Letizia Russo del Friuli Venezia Giulia, *Isidoro* di Enrico Iannello del Teatro Akademia di Barcelona, *Stand up Giuda* di Leonardo Petrillo del Biondo di Palermo. Anche fra TNG, Teatro Metastasio, Festival delle Colline Geotermiche, Festival Nuove Terre e Gli Scarti, istituzioni del sistema teatrale con finalità differenti, è stata costituita una rete che prevede grande attenzione alla giovane creatività under 35 e autorialità under 40, attraverso residenze e sostegni alla produzione, tutoraggio artistico e tecnico-organizzativo, coproduzioni e programmazione di spettacoli. Rientrano in questo percorso lo spettacolo *La traiettoria Calante* che in estiva è andato al festival delle Colline Geotermiche e al Festival Nuove terre, così come la coproduzione di *Uno spettacolo gigantesco* di Alice Senigaglia con Gli Scarti.

A livello territoriale, il TNG è stato promotore di integrazione con le strutture del territorio, come il Teatro dell'Opera Carlo Felice, Genova Palazzo Ducale (*La Notte degli Scrittori*) e per incontri, il Museo

Biblioteca dell'Attore, centro studi unico in Italia, con cui si è sviluppata una collaborazione a 360 gradi. Insieme all'Università di Genova, importantissimo e strategico partner, sono state attivate sinergie sia in relazione alla nostra scuola di recitazione che per lo sviluppo di progetti di partecipazione culturale e di consulenze specializzate e scientifiche. Con il Conservatorio Paganini abbiamo condiviso intenti e finalità didattiche e promozionali per gli studenti, riassunte in un nuovo protocollo di Intesa e in particolare abbiamo collaborato per il progetto D'Oro, sesto senso partigiano che ha avuto il suo culmine nel già citato evento del 25 aprile con la presenza del Presidente Mattarella al teatro Ivo Chiesa in occasione della prima dell'omonimo spettacolo con al regia di Giorgina Pi. Molto attiva nell'accezione più ampia e forte di teatro pubblico, anche la collaborazione e il sostegno dato a realtà del territorio come Kronoteatro/Terreni Creativi, Festival dell'Eccellenza Femminile, Suq Festival, Teatro Necessario, Circumnavigando festival, Festival Electropark.

1.13 Composizione e analisi dei ricavi

Si espone di seguito una preliminare analisi dei ricavi dell'esercizio 2025 che compongono il Conto Economico.

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta complessivamente a euro 12.325.884, in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (euro 12.176.933), confermando la sostanziale stabilità dei volumi di attività dell'Ente. Tra i ricavi, gli incassi di produzione in sede hanno confermato la crescita degli scorsi anni, registrando un aumento del 15,33% passando da euro 549.305 nel 2024 a euro 633.487 nel 2025 (il dato del 2023 era di euro 407.410), e quelli di ospitalità sono cresciuti dell'8% passando da euro 748.831 nel 2024 a euro 808.300 nel 2025 (se si considera il dato del 2023 pari ad euro 455.172 gli incassi di ospitalità sono quasi raddoppiati). La diminuzione negli incassi in tournée (euro - 884.930) è data dal minor numero di spettacoli in tour nell'anno 2025 e ha una diretta correlazione con la riduzione dei costi del personale (euro - 845.628). Lo stato di salute è testimoniato anche dal crescente engagement verso stakeholder di primo piano come istituzioni, fondazioni bancarie, aziende che sempre sostengono il nostro lavoro e vogliono associare il loro nome al TNG considerandolo non solo prestigioso, ma anche un valore aggiunto in termini culturali e di ricaduta economica. Tra le entrate 2025, accanto ai contributi dei nostri Soci che dimostrano la sempre crescente attenzione, il continuo coinvolgimento e il sostegno alla struttura, si evidenziano insostituibili apporti di Sostenitori privati come Fondazione Compagnia di San Paolo che ha confermato un intervento di euro 850.000, IREN con i suoi euro 465.000, e il dato particolarmente interessante dell'incoming di affitti delle sale che nel 2025 ha raggiunto euro 243.053 segnando un aumento del 44% rispetto al 2024 e addirittura del 170% rispetto al 2023. Il Comune di Genova ha contribuito con l'importo complessivo di euro 3.150.000, la Regione Liguria con euro 1.580.000 a cui si sono aggiunti euro 400.000 per l'attività della Scuola di Recitazione; la Camera di Commercio ha confermato l'importo di euro 18.000.

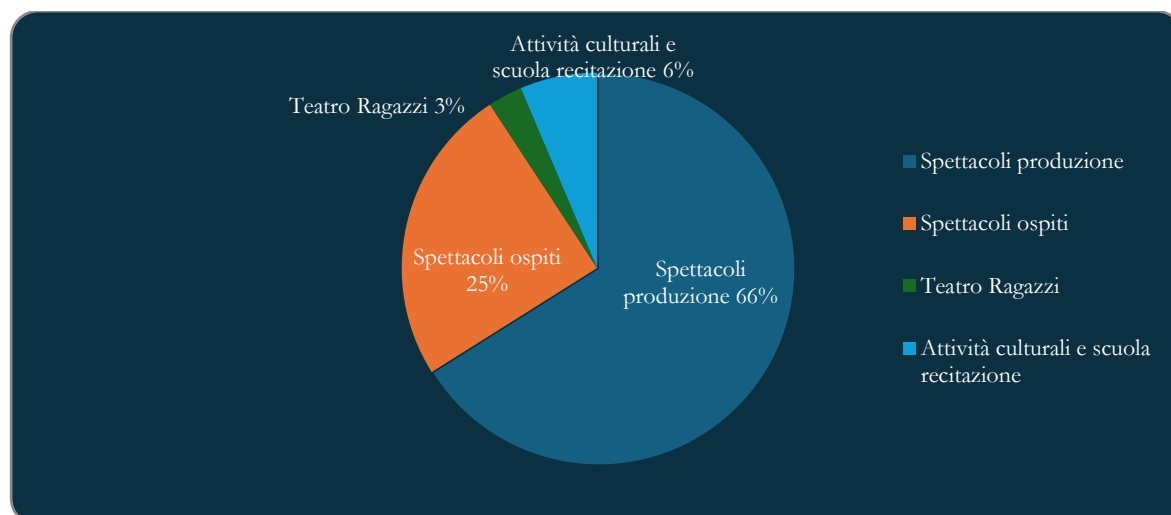
Il sostegno del Comune di Genova e di Regione Liguria è stato fondamentale perché la crescita nelle presenze del pubblico e negli incassi sarebbe impossibile senza maggiori investimenti e anche in relazione alla necessità di far fronte ad una diminuzione del contributo del Ministero che ha assegnato per il 2025 un importo pari ad euro 2.710.431 contro i 2.847.639 del 2024. Complessivamente, la struttura dei ricavi evidenzia la rilevanza significativa dei contributi istituzionali, coerente con la natura pubblica e culturale dell'Ente, ma i ricavi derivanti dagli incassi di biglietteria e dalle attività accessorie rappresentano una componente fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio economico della gestione.

1.14 Composizione e analisi dei costi

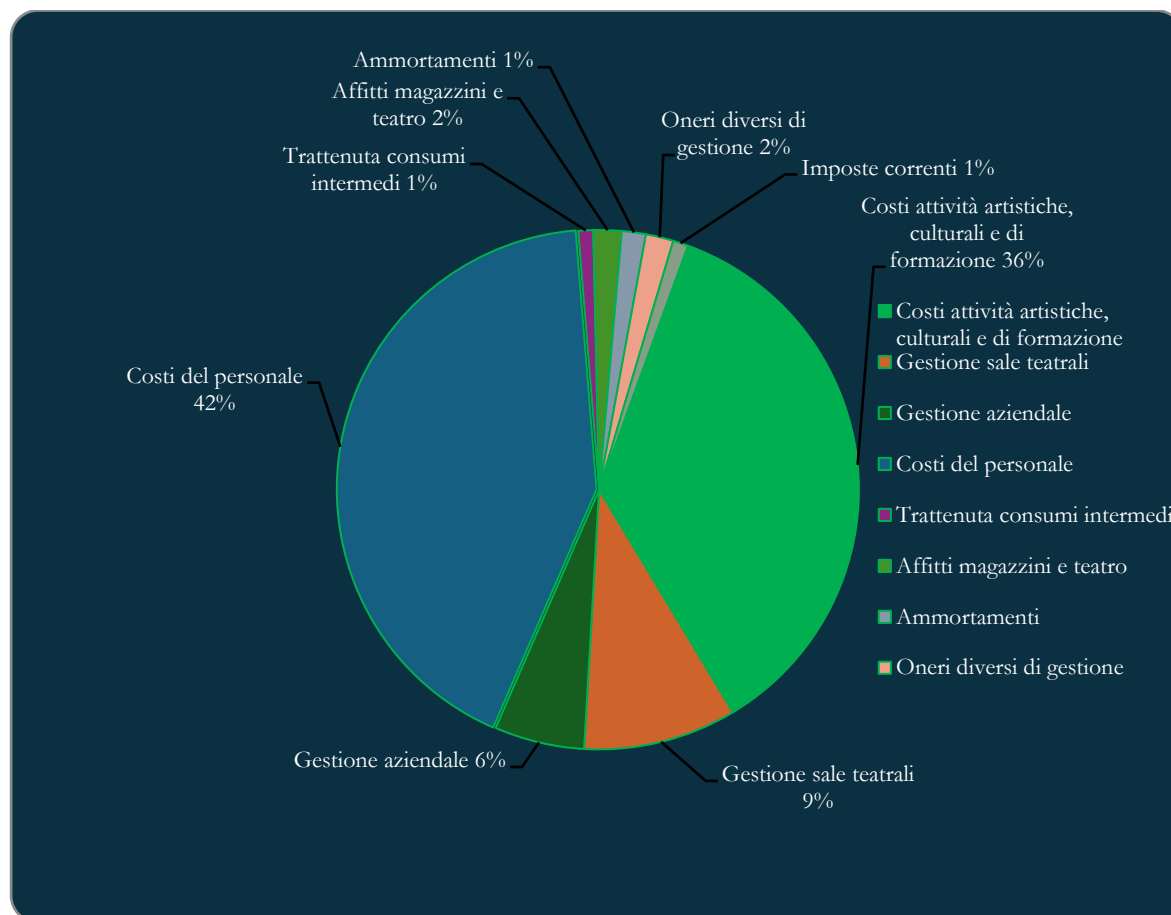
Dall'analisi delle principali componenti di costo emerge come l'attività artistica e produttiva rappresenti il principale impiego di risorse. I costi per servizi ammontano a euro 6.174.104, in aumento rispetto a euro 5.314.341 dell'esercizio precedente. All'interno di tale aggregato assumono particolare rilevanza i costi diretti degli spettacoli di produzione, pari a euro 2.602.128, i costi per compagnie ospitate pari a euro 1.084.823 e le spese per la gestione delle sale teatrali pari a euro 1.168.337. Le spese per attività culturali, editoriali e per la scuola di recitazione ammontano a euro 280.802 e confermano l'impegno nello sviluppo delle attività formative e di promozione culturale. Il costo del personale risulta pari a euro 5.172.237, in diminuzione rispetto a euro 6.017.865 del precedente esercizio. La riduzione trova diretta correlazione con la diminuzione di spettacoli in tour (e di relativi incassi). I costi per godimento beni di terzi ammontano a euro 214.868 e sono riferiti prevalentemente ai canoni di locazione di immobili e spazi destinati alle attività dell'Ente. Gli oneri finanziari si attestano a euro 68.244, in diminuzione rispetto a euro 89.455 del precedente esercizio, a testimonianza di una gestione finanziaria più efficiente.

Nel complesso, la struttura dei costi evidenzia come le risorse siano prevalentemente destinate alle attività artistiche, produttive e di supporto alla programmazione teatrale, in coerenza con le finalità istituzionali dell'Ente.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione dei costi relativi alle attività artistiche, culturali e di formazione.



Nella tabella seguente invece si riporta la struttura dei costi complessivi per l'esercizio 2025.



1.15 Riclassificazioni sintetiche del Conto Economico e indici di bilancio

Al fine di fornire una più efficace rappresentazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario dell'Ente, si riportano di seguito la riclassificazione del Conto Economico secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "pertinenza gestionale") e la riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari, con riferimento sia all'esercizio in chiusura sia a quello precedente.

Conto Economico Riclassificato Modello della pertinenza gestionale				
	2024	2025	Var. €	Var. %
Valore della produzione operativa	12.176.933	12.325.884	148.951	1,2%
Costi operativi (materie, servizi, godimento beni terzi, oneri diversi)	(5.717.422)	(6.620.218)	(902.796)	15,8%
VALORE AGGIUNTO	6.459.511	5.705.666	(753.845)	-11,7%
Costi del personale	(6.017.865)	(5.172.237)	845.628	-14,1%
MOL	441.646	533.429	91.783	20,8%
Ammortamenti	(170.862)	(183.328)	(12.466)	7,3%
REDDITO OPERATIVO	270.784	350.101	79.317	29,3%
Oneri straordinari	(91.874)	(165.850)	(73.976)	80,5%
EBIT NORMALIZZATO	178.910	184.251	5.341	3,0%
Oneri finanziari	(89.455)	(68.244)	21.211	-23,7%
RISULTATO LORDO	89.455	116.008	26.553	29,7%
Imposte	(89.000)	(115.700)	(26.700)	30,0%
RISULTATO NETTO	455	308	(147)	-32,3%

Stato Patrimoniale Riclassificato				
Criterio finanziario				
Impieghi	2024	2025	Var. €	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	2.908.942	3.095.776	186.834	6,4%
Immobilizzazioni materiali	761.902	744.335	(17.567)	-2,3%
Immobilizzazioni finanziarie	3.190	3.190	0	0,0%
Totale immobilizzazioni	3.674.034	3.843.301	169.267	4,6%
Crediti	2.729.013	3.362.845	633.832	23,2%
Disponibilità liquide	82.401	37.178	(45.223)	-54,9%
Risconti attivi	975.990	628.061	(347.929)	-35,6%
Attivo corrente	3.787.404	4.028.084	240.680	6,4%
Totale impieghi	7.461.438	7.871.384	409.946	5,5%
Fonti	2024	2025	Var. €	Var. %
Patrimonio netto	1.795.621	1.795.929	308	0,0%
TFR	435.464	435.672	208	0,0%
Debiti oltre 12 mesi	0	1.337.795	1.337.795	n.s.
Passività consolidate	2.231.085	3.569.396	1.338.311	60,0%
Debiti entro 12 mesi	4.630.620	3.594.688	(1.035.932)	-22,4%
Ratei e risconti passivi	599.733	707.302	107.569	17,9%
Passività correnti	5.230.353	4.301.990	(928.363)	-17,8%
Totale fonti	7.461.438	7.871.384	409.946	5,5%

Sulla base dei prospetti riclassificati sopra esposti, sono stati elaborati alcuni indicatori sintetici finalizzati a rappresentare l'evoluzione degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari dell'Ente nel biennio 2024 – 2025.

Principali indicatori economico-finanziari		
Indicatore	2024	2025
Peso delle immobilizzazioni		
(Totale immobilizzazioni / Totale impieghi)	49,20%	48,80%
Peso dell'attivo corrente		
(Attivo corrente / Totale impieghi)	50,80%	51,20%
Grado di indebitamento		
(Debiti + ratei e risconti + TFR) / Patrimonio netto	3,15	3,38
Solidità patrimoniale		
Patrimonio netto / Debiti	0,39	0,36
Indice di disponibilità		
Attivo corrente / Passività correnti	0,72	0,94
Indice di liquidità		
(Crediti + Liquidità) / Passività correnti	0,54	0,79
ROE		
Risultato netto / Patrimonio netto	0,03%	0,02%

2. Stato Patrimoniale e Conto Economico

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA

Sede in Piazza Borgo Pila 42
16129 Genova (GE)
Capitale conferito euro 156.486,45
Codice Fiscale e Partita IVA 00278900105

Bilancio al 31/12/2025

TEATRO NAZIONALE DI GENOVA			
Stato Patrimoniale (art. 2425 Codice Civile)		2024	2025
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni Immateriali	2.908.942	3.095.776
	5) Avviamento Teatro Archivolto	346.088	321.368
	7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.562.853	2.774.408
II	Immobilizzazioni Materiali	761.902	744.335
	2) Impianti e attrezzi teatro	99.048	92.052
	4) Altre immobilizzazioni materiali	662.854	652.283
III	Immobilizzazioni Finanziarie	3.190	3.190
	d) Depositi cauzionali	3.190	3.190
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.674.034	3.843.301
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Crediti entro l'esercizio successivo	2.729.013	3.362.845
	1) Crediti verso Clienti	375.948	737.140
	4 bis) crediti tributari	600.711	463.965
	5) Crediti verso altri	1.752.354	2.161.741
IV	Disponibilità liquide	82.401	37.178
	1) Depositi bancari e Postali	63.869	32.411
	2) Denaro e valori in cassa	18.532	4.767
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.811.414	3.400.023
D) RATEI E RISCONTI			
	Ratei Attivi	0	0
	Risconti Attivi	975.990	628.061
	TOTALE RATEI E RISCONTI	975.990	628.061
TOTALE ATTIVO		7.461.438	7.871.384

PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	156.486	156.486
III	Riserva per valutazione valore d'uso sale	1.480.000	1.480.000
VII	Altre Riserve	21.601	21.601
VII	Riserva da valutazione Costumi	159.335	159.335
VII	Riserva da valutazione Costumi Storici	102.031	102.031
VIII	Perdite esercizi anni precedenti	-124.288	-123.833
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	455	308
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.795.621	1.795.929
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO			
	Trattamento di Fine Rapporto	435.464	435.672
	TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	435.464	435.672
D) DEBITI			
II	Debiti entro l'esercizio successivo	4.630.620	3.594.688
4)	Debiti verso Banche	808.665	59.786
7)	Fornitori	2.799.129	2.211.674
12)	Debiti Tributarî	323.231	237.261
13)	Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale	107.071	228.064
14)	Altri debiti	592.523	857.904
II	Debiti oltre l'esercizio successivo	0	1.337.795
4)	Debiti verso Banche oltre 12 mesi	0	1.337.795
	TOTALE DEBITI	4.630.620	4.932.483
E) RATEI E RISCONTI			
	Ratei Passivi	324.396	277.523
	Risconti Passivi	275.337	429.778
	TOTALE RATEI E RISCONTI	599.733	707.302
	TOTALE PASSIVO	7.461.438	7.871.384

Conto Economico (art. 2425 Codice Civile)		2024	2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.614.271	3.002.170
a)	Ricavi vari e rientri	621.786	827.184
b)	Incassi in sede spettacoli di produzione	549.306	633.487
c)	Incassi in tourn��es spettacoli di produzione	1.298.642	413.712
d)	Incassi compagnie ospitate	748.831	808.300
e)	Incassi Teatro Ragazzi	91.254	34.190
f)	Rientri da Coproduzioni	304.452	285.297
5)	Altri ricavi e proventi:	8.562.662	9.323.714
	Contributi in conto esercizio	8.330.039	9.172.951
	Sopravvenienza attive	232.623	150.763
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.176.933	12.325.884

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-156.357	-186.050
	Costi b6 diretti spettacoli di produzione	-156.357	-186.050
7)	Per servizi:	-5.314.341	-6.174.104
	Costi b7 diretti spettacoli di produzione	-1.938.198	-2.602.128
	Costi incassi spettacoli di produzione	-140.280	-113.812
	Costi compagnie ospitate	-1.006.712	-1.084.823
	Costi Teatro Ragazzi	-137.778	-124.858
	Spese gestione aziendale	-597.313	-685.882
	Spese gestione sale teatrali	-1.107.902	-1.168.337
	Spese attività culturali - edizioni - scuola recitazione	-272.695	-280.802
	Trattenuta consumi intermedi	-113.463	-113.463
8)	Per godimento beni di terzi:	-201.155	-214.868
	Affitti magazzini e teatro	-201.155	-214.868
9)	Per il personale:	-6.017.865	-5.172.237
	a) Salari e stipendi	-4.609.253	-3.905.590
	b) Oneri sociali	-1.226.242	-1.083.802
	c) Trattamento di fine rapporto	-182.370	-182.845
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-170.862	-183.328
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-125.624	-142.652
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-45.238	-40.675
14)	Oneri diversi di gestione	-137.443	-211.046
	TARI	-34.246	-34.206
	Imposta sulla pubblicità	-11.323	-10.081
	Imposta di registro	0	-909
	Oneri straordinari	-91.874	-165.850
	TOTALE COSTI PRODUZIONE	-11.998.022	-12.141.632
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	178.911	184.251
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-89.455	-68.244
	D) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-89.455	-68.244
	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	89.455	116.008
22)	Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	-89.000	-115.700
26)	Utile (o Perdita) dell'esercizio	455	308

3. Nota Integrativa

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA

Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un utile di € 307,70 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile. Con la seguente nota integrativa Vi saranno forniti tutti i dati e le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, con lo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciareVi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Immobilizzazioni Immateriali

La voce avviamento è ammortizzata per un periodo di 20 anni ed iscritta con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ammortizzati in un periodo di 10 e 20 esercizi con aliquote quindi rispettivamente del 10% e del 5%.

Le immobilizzazioni immateriali suddivise in avviamento al n. 5) ed altre immobilizzazioni immateriali al n. 7).

Non vi sono state variazioni di aliquote rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto/produzione/realizzazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

I costumi di scena sono sottoposti ad una aliquota di ammortamento del 5% in caso di utilizzo nell'esercizio e una aliquota del 2% in caso di non utilizzo. Il Valore dei costumi di scena soggetto a capitalizzazione è determinato sulla base dei costi sostenuti per materie prime e mano d'opera.

Nel dettaglio le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Impianti e macchinari: 9%
 Attrezzature: 6%
 Sistemi informatici: 10%
 Automezzi 12%
 Costumi di scena 2%-5%

Non vi sono state variazioni di aliquote rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

Sono tutti valutati al loro presumibile valore di realizzo come indicato dall'art 2426 p.8. al netto delle rettifiche di valore operate e di un fondo svalutazione crediti costituito in via prudenziale al fine di fronteggiare eventuali insolvenze non riferibili a singole partite creditorie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale determinabile alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Risconti e Ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rispettivamente ricevute e rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione rispettivamente del costo o del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato al principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Sono stati trasferiti al fondo INPS la quota del TFR maturata nell'anno, e alla previdenza complementare le quote stabilite dai singoli Contratti Nazionali.

Imposte sul reddito

Le imposte (IRES e IRAP) sono determinate secondo il principio di competenza economica e applicate le aliquote e norme fiscali vigenti.

Riconoscimento ricavi e imputazione costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti fissi, a tempo determinato e indeterminato, ripartito per categoria.

Organico	
Dirigenti	1
Quadri	8
Impiegati	46
Operai	35
Totale	90

I contratti nazionali di lavoro applicati sono: dirigenti aziende industriali, impiegati e tecnici dipendenti dai Teatri.

Al personale di compagnia è applicato il CCNL pe il personale artistico, tecnico e amministrativo scitturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai centri di produzione e dalle compagnie teatrali professionali.

ATTIVITA'				
B) Immobilizzazioni				

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Valore al Netto del Fondo	€ 3.095.776,16	€ 2.908.941,84	€ 186.834,32

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Dettaglio Immobilizzazioni Immateriali	€ 5.186.344,72	€ 4.856.858,05	€ 329.486,67

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Spese D'Impianto T.Duse	378.372,51	6.377,70	0,00	384.750,21
Spese d' impianto Nuovo Logo Teatro	24.500,00	0,00	0,00	24.500,00
Spese d'impianto T. Modena - S. Mercato	79.963,41	38.027,24	0,00	117.990,65
Spese d Impianto Ridotto Foyer	51.320,52	0,00	0,00	51.320,52
Spese d Impianto T.Corte	1.044.566,03	107.304,04	0,00	1.151.870,07
Spese d Impianto Scuola Rec.	151.598,50	0,00	0,00	151.598,50
Spese d Imp. Ammodernam.Uffici	57.173,30	0,00	0,00	57.173,30
Spese Imp.Sala Prove	25.549,92	0,00	0,00	25.549,92
Spese Imp.Licenze e Software	38.305,00	32.873,00	0,00	71.178,00
Spese Imp.Nuove tecnologie	19.348,73	0,00	0,00	19.348,73
Spese Imp. lavori magazzino	362.071,83	3.953,00	0,00	366.024,83
Spese Imp. sito Web	71.752,28	0,00	0,00	71.752,28
Impianto Idrico Riscaldamento Archivolto	7.952,46	0,00	0,00	7.952,46
Manutenzione / Riparazione Archivolto	183.450,20	0,00	0,00	183.450,20
Connettività Rete Telefonica/ Informatica	8.703,21	0,00	0,00	8.703,21
Recupero/Ristrutturazione Spazi Nuovi Uffici	5.776,49	0,00	0,00	5.776,49
Adeguamento Sicurezza/Prevenzione Teatro Modena	15.206,44	0,00	0,00	15.206,44
Adeguamento Prevenzione Incendi Teatro Corte	11.606,07	0,00	0,00	11.606,07
Impianti Video Proiettori/Telecam	3.732,61	0,00	0,00	3.732,61
Impianti Audio Tecno. Multisor	3.271,81	1.975,00	0,00	5.246,81
Impianto Luci Apparecchiature LED	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
Avviamento Teatro Archivolto	494.409,97	0,00	0,00	494.409,97
Software Archivolto	34.457,40	0,00	0,00	34.457,40
Spese Imp.to Acquisto Archivolto	42.636,04	0,00	0,00	42.636,04
Valorizzazione Uso Sale Teatrali	1.480.000,00	0,00	0,00	1.480.000,00
Spese Imp.to ascensore/elevatore T.Corte	42.425,00	0,00	0,00	42.425,00
Spese Imp.to Centrale Termica Modena/Mercato	134.566,00	0,00	0,00	134.566,00
Adeguamento VVFF Sala Mercato	43.074,68	0,00	0,00	43.074,68
Lavori restyling sala mercato	39.567,64	0,00	0,00	39.567,64
Sp. Impianto lavori restyling facciata Corte	0,00	138.976,69	0,00	138.976,69
Totale	4.856.858 €	329.487 €	- €	5.186.345 €

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale. In particolare le spese si riferiscono a costi necessari per adeguare alcuni degli impianti esistenti alla normativa vigente per quanto riguarda la centrale termica Teatro Modena e Sala Mercato e Scuola di Recitazione, e all'implementazione di Software Gestionali.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Fondo Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ 2.090.568,56	€ 1.947.916,21	€ 142.652,35

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo Amm.to Spese D'Imp.T.Duse	359.753,75	1.900,62	0,00	361.654,37
Fondo Amm.to Sp.Imp.Nuovo Logo Teatro	11.025,00	1.225,00	0,00	12.250,00
Fondo Amm.to Lavori Teatro Modena	11.549,51	5.952,69	0,00	17.502,20
Fondo Amm.to Spese imp. Ridotto Foyer	14.113,09	2.566,03	0,00	16.679,12
Fondo Amm.to Lavori Teatro Corte	892.538,32	16.163,64	0,00	908.701,96
Fondo Amm.to Spese Scuola Recitazione	84.874,24	4.078,33	0,00	88.952,57
Fondo Amm.to Lavori Uffici	19.401,99	2.858,66	0,00	22.260,65
Fondo Amm.to Spese imp.Sala Prove	25.549,92	0,00	0,00	25.549,92
Fondo Amm.to Spese imp.Licenze e Software	15.005,00	15.528,20	0,00	30.533,20
Fondo Amm.to Spese imp.Nuove Tecnologie	6.260,32	967,44	0,00	7.227,76
Fondo Amm.to Spese imp. lavori magazzino	90.194,76	18.301,25	0,00	108.496,01
Fondo Amm.to Spese imp. sito web	26.133,69	7.175,23	0,00	33.308,92
Fondo Amm.to Impianto Idrico Riscald. Archivolto	7.326,21	238,57	0,00	7.564,78
Fondo Amm.to Manutenzione Riparazione Archivolto	128.546,14	18.345,02	0,00	146.891,16
Fondo Amm.to Spese Connettività	2.388,53	435,17	0,00	2.823,70
Fondo Amm.to Lavori Spazio Uffici	1.577,46	288,82	0,00	1.866,28
Fondo Amm.to Lavori Prev. Incendio Modena	3.800,98	760,33	0,00	4.561,31
Fondo Amm.to Lavori Prev. Incendio Corte	3.139,90	580,30	0,00	3.720,20
Fondo Amm.to Impianti Luci-Audio	2.697,89	186,63	0,00	2.884,52
Fondo Amm.to Impianti Audio Tecnol Multisor	490,77	262,34	0,00	753,11
Fondo Amm.to spese d'impianto luci/apparecch.led	150,00	75,00	0,00	225,00
Fondo Amm.to Avviamento Archivolto	148.321,50	24.720,50	0,00	173.042,00
Fondo Amm.to Spese imp.Software Archivolto	34.457,40	0,00	0,00	34.457,40
Fondo Spese d imp.Acquis.Archivolto	15.370,40	2.078,64	0,00	17.449,04
Fondo amm.to sp.imp. ascensore/elevatore T.Corte	13.151,50	4.242,50	0,00	17.394,00
Fondo Amm.to Lavori centrale termica Modena	17.708,30	9.589,30	0,00	27.297,60
Fondo Amm.to adeg. VVFF sala mercato	6.461,21	2.153,74	0,00	8.614,95
Fondo Amm.to lavori restyling sala mercato	5.928,43	1.978,40	0,00	7.906,83
Totale	1.947.916 €	142.652 €	- €	2.090.569 €

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Valore al netto del fondo	€ 744.334,79	€ 761.901,73	-€ 17.566,94

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Dettaglio Immobilizzazioni Materiali	€ 3.706.371,70	€ 3.691.543,47	€ 14.828,23

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
HW e Macchine x Ufficio	22.615,37	2.512,75	0,00	25.128,12
Mobili e Arredi	244.670,09	2.970,00	0,00	247.640,09
Automezzi	6.785,62	0,00	0,00	6.785,62
Container	5.100,00	0,00	0,00	5.100,00
Mobili e Arredi Sc.recitazione	32.732,54	0,00	0,00	32.732,54
Costumi di scena	226.357,71	0,00	0,00	226.357,71
Mobili e Arredi Magazzino	42.375,62	0,00	0,00	42.375,62
Costumi storici	364.000,00	0,00	0,00	364.000,00

Impinati e Attrezzi Scena Archivolto	245.508,20	0,00	0,00	245.508,20
Mobili Uffici e Arredi Vari	85.854,86	0,00	0,00	85.854,86
Macchine Ufficio/PC Archivolto	69.474,59	0,00	0,00	69.474,59
Sistemi Informatici	649.236,06	3.900,00	0,00	653.136,06
Spese Attrezz. Emergenza COVID	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00
Impianti e Attrezzi Teatro Corte	1.695.032,81	5.445,48	0,00	1.700.478,29
Totale	3.691.543 €	14.828 €	- €	3.706.372 €

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Fondo Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 2.962.036,91	€ 2.929.641,74	€ 32.395,17

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo HW e Macchine Ufficio	7.641,34	2.261,55	0,00	9.902,89
Fondo amm.to Mobili E Arredi	238.431,03	1.106,58	0,00	239.537,61
Fondo amm.to Automezzi	4.986,81	814,27	0,00	5.801,08
Fondo amm.to container	2.907,00	510,00	0,00	3.417,00
Fondo Amm.to Mobili E Arredi Sc.recitazione	24.379,77	638,00	0,00	25.017,77
Fondo amm.to costumi di scena	39.997,49	0,00	0,00	39.997,49
Fondo amm.to mobili e arredi magazzino	18.716,41	3.813,80	0,00	22.530,21
Fondo Amm.to Impianti scena Archivolto	245.508,20	0,00	0,00	245.508,20
Fondo Amm.to Mobili e Arredi Vari	85.524,86	22,50	0,00	85.547,36
Fondo amm.to Macchine Ufficio/PC Archivolto	69.474,59	0,00	0,00	69.474,59
Fondo amm.to Sistemi Informatici	595.441,42	10.625,08	0,00	606.066,50
Fondo Amm.to Acquisti COVID	648,00	162,00	0,00	810,00
Fondo Amm.to impianti e Attrez. Teatro	1.595.984,82	12.441,39	0,00	1.608.426,21
Totale	2.929.642 €	32.395 €	- €	2.962.037 €

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
III. Depositi Cauzionali	€ 3.190,01	€ 3.190,01	€ 0,00

C) Attivo circolante

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
II. Crediti entro l'esercizio successivo	€ 3.362.844,98	€ 2.729.012,87	€ 633.832,11

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti	800.642,63	498.860,20	301.782,43
(Fondo svalutazione crediti)	-63.503,11	-122.912,01	59.408,90
Crediti Tributarî	463.964,70	600.710,57	-136.745,87
Crediti Verso altri	2.161.740,76	1.752.354,11	409.386,65
Totale	3.362.845 €	2.729.013 €	633.832 €

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono adeguati al presumibile valore di realizzo tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

I **crediti verso clienti** di importo rilevante al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	30.500,00
QUIRINO SRL	19.977,51
HELAN COSMESI DI LABORATORIO SRL	24.400,00
ELSINOR SOC. COOP. SOCIALE	55.059,82
STEFANO FRANCONI PRODUZIONI SRL	64.345,00

I **crediti Tributari** al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
CRED. RIT. CONTRIBUTI	329.098,67
Acconti Irap	68.017,00
Erario c/Iva	1.943,03
Archivolto Erario/Iva	32.026,00
Archivolto erario c/rit. contr.	32.880,00

I **crediti verso Altri** al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
MINISTERO BENI CULTURALI	815.616,19
COMPAGNIA SAN PAOLO	153.000,00
CAMERA DI COMMERCIO	18.000,00
COMUNE DI GENOVA	300.000,00
REGIONE LIGURIA	380.000,00
CONTRIBUTO PNRR MINISTERO	341.532,50
CREDITI DIVERSI	153.592,07

Tali crediti verranno incassati entro il mese di giugno 2026.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<u>V. Disponibilità liquide</u>	€ 37.177,94	€ 82.400,98	-€ 45.223,04

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Denaro e altri valori in cassa	4.767,04	18.531,83	-13.764,79
Banche	32.410,90	63.869,15	-31.458,25
Totale	37.178 €	82.401 €	- 45.223 €

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 628.060,53	€ 975.990,06	-€ 347.929,53

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla composizione dei risconti attivi è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Costi allestimento e coproduzione per lo spettacolo The Other Side	21.200,00
Costi allestimento e coproduzione per lo spettacolo Uno Spettacolo Gigantesco	6.000,00
Costi allestimento e coproduzione per lo spettacolo Fantozzi	150.000,00
Costi allestimento per lo spettacolo Carnage	90.164,91
Costi allestimento per lo spettacolo Il Lutto Si Addice ad Elettra	125.109,45
Costi allestimento per lo spettacolo Il Raggio Bianco	96.727,01
Costi allestimento per lo spettacolo Equus	81.978,00
Costi generali (ass.ni, bolli, canoni manut., Canoni software, Pubblicità, canoni Grenke ecc.)	56.881,16
Totale	628.061 €

Le quote di allestimento degli spettacoli prodotti fanno riferimento a quegli spettacoli che verranno programmati negli esercizi successivi.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 1.795.928,52	€ 1.795.165,37	€ 763,15

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale conferito	156.486,45	0,00	0,00	156.486,45
Fondo di riserva straordinario	21.601,36	0,00	0,00	21.601,36
Fondo di riserva da valutazione costumi	159.334,90	0,00	0,00	159.334,90
Fondo di riserva da valutazione costumi storici	102.030,65	0,00	0,00	102.030,65
Riserva indisponibile per valutazione valore d'uso sale	1.480.000,00	0,00	0,00	1.480.000,00
Perdita esercizi precedenti	-133.466,27	0,00	0,00	-133.466,27
Utile esercizi precedenti	9.178,28	455,45	0,00	9.633,73
Utile (perdita) dell'esercizio	455,45	307,70	455,45	307,70
Totale	1.795.621 €	763 €	- 455 €	1.795.929 €

La Riserva indisponibile è correlata al valore d'uso pluriennale delle sale teatrali, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, conferito dal Socio Istituzionale Comune di Genova.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 435.671,67	€ 435.463,78	€ 207,89

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

Descrizione	31/12/2025
Saldo Iniziale	435.463,78
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	182.844,58
Decrementi per utilizzo dell'esercizio	11.002,05
Versamento a previdenza complementare	24.306,76
Versamento fondo tesoreria (Altre Variazioni)	147.327,88
Totale	435.672 €

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità della legislazione vigente e dai contatti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
<u>D) Debiti</u>	€ 4.932.482,55	€ 4.630.619,91	€ 301.862,64

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la composizione della voce è così suddivisa.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti verso Istituti di Credito Oltre 12 mesi	1.337.794,52	0,00	1.337.794,52
Debiti verso Istituti di Credito Entro 12 mesi	59.785,85	808.665,21	-748.879,36
Debiti verso fornitori	2.211.673,51	2.799.129,08	-587.455,57
Debiti tributari	237.260,74	323.231,03	-85.970,29
Debiti verso Istituti di previdenza	228.063,50	107.071,35	120.992,15
Altri debiti	857.904,43	592.523,24	265.381,19
Totale	4.932.483 €	4.630.620 €	301.863 €

I debiti verso fornitori di importo rilevante al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
ASS.NE CENTRO TEATRALE BRESCIANO	68.040,40
ASSOCIAZIONE CULTURALE MOTUS	42.500,00
EL SINOR SOC. COOP. SOCIALE	52.424,00
FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	60.870,00
FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO	169.778,17
IREN MERCATO SPA	50.474,40
IREN SMART SOLUTIONS SPA	73.918,97
STEFANO FRANCONI PRODUZIONI SRL	72.741,81
TEATRO CARCANO SRL	70.923,00
TEATRO STABILE DI BOLZANO	55.748,06

I debiti Tributari al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Verso Erario C.Irpef	85.965,74
Debiti Verso Erario C.Rit.Lav.Autonoma	11.328,17
Debito Verso Imp. Sost. Riv. TFR	326,42
Archivoltto Erario c/rit. 1040 e iva	23.940,41
Debiti Tributari IRAP dell'esercizio	69.000,00
Debiti Tributari IRES dell'esercizio	46.700,00
Totale	237.261 €

I debiti verso Istituti di previdenza al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Verso Inps e INAIL	218.792,87
Debiti Verso FondoPensione Apertoinsieme	552,99
Debiti Verso Byblos	6.497,05
Debito Verso Arca Previdenza	536,34
Debiti Verso Unisalute	840,00
Debiti Verso Alleanza Ass. spa	536,24
Debiti Verso Poste Vita Spa	308,01
Totale	228.064 €

Gli Altri Debiti di importo rilevante al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti Abbonamenti 25-26	562.384,25
Incasso Biglietteria 25-26	210.894,60
Debiti Verso Dipendenti	38.779,72
Debiti Archivoltto	38.805,29

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 707.301,67	€ 599.733,00	€ 107.568,67

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce **Ratei Passivi** è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ferie, permessi dipendenti maturati al 31/12/2025	152.019,32
Ratei 14.ma mensilità dipendenti	109.589,42
Interessi passivi bancari	15.914,54
Totale	277.523 €

Descrizione	Importo
Risconti Passivi	429.778 €

La voce Risconti Passivi è composta in maniera sostanziale da un importo pari ad € 393.442,62 di fatture emesse nei confronti del Comune di Genova a fronte dei Lavori di Restyling Facciata Ivo Chiesa a seguito della concessione del contributo deliberato dal Fondo Strategico Regionale II Lotto. Alla data del 31/12/2025 non sono state ricevute le relative fatture passive. Per tale motivo la differenza sopra indicata è stata completamente riscontata a fronte delle spese che verranno effettivamente sostenute nell'anno 2026.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
€ 12.325.883,58	€ 12.176.932,77	€ 148.950,81

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.002.169,73	3.614.270,77	-612.101,04
Contributi in conto esercizio	9.172.951,00	8.330.039,00	842.912,00
Altri ricavi e proventi	150.762,85	232.623,00	-81.860,15
Totale	12.325.884 €	12.176.933 €	148.951 €

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vari e rientri	827.183,95	621.786,23	205.397,72
Incassi spettacoli di produzione in sede	633.487,29	549.305,91	84.181,38
Incassi spettacoli di produzione in tournées	413.711,86	1.298.641,57	-884.929,71
Incassi Teatro Ragazzi	34.190,04	91.253,79	-57.063,75
Incassi compagnie ospitate	808.300,00	748.831,19	59.468,81
Rientri da Coproduzioni	285.296,59	304.452,08	-19.155,49
Totale	3.002.170 €	3.614.271 €	- 592.946 €

Il decremento dei ricavi è stato determinato dal minor numero di produzioni in tournées e in teatro ragazzi. Hanno proseguito invece il trend di crescita gli incassi derivanti da produzioni in sede e ospitalità.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Sovvenzioni Ministero della Cultura	2.710.431,00	2.847.639,00	-137.208,00
Sovvenzioni Soci Fondatori	4.730.000,00	3.850.000,00	880.000,00
Sovvenzioni Soci Sostenitori	18.000,00	18.000,00	0,00
Altre sovvenzioni	1.714.520,00	1.614.400,00	100.120,00
Totale	9.172.951 €	8.330.039 €	842.912 €

Gli Altri ricavi e proventi si riferiscono a Sopravvenienze attive le cui voci più rilevanti risultano così costituite:

Descrizione	Importo
Rettifiche costi trasporti	17.225,00
Abbonamenti e Voucher incassati ma non utilizzati dai sottoscrittori	49.469,80
Contributo WTC relativo alla produzione Fantozzi di competenza 2024	10.000,00
Ricavi da coproduzione "Don Giovanni" - Marche Teatro non contabilizzati nel bilancio nel 2024	28.500,00
Rettifiche ratei passivi per errata imputazione interessi passivi	24.960,81
Rimborso spese antincendio 2024 Ministero	12.863,20

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
B) Costi della produzione	€ 12.141.632,18	€ 11.998.022,26	€ 143.609,92

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	186.050,44	156.356,50	29.693,94
Per servizi	6.174.104,09	5.314.340,65	859.763,44
Per godimento di beni di terzi	214.867,79	201.154,67	13.713,12
Salari e stipendi	3.905.589,76	4.609.252,81	-703.663,05
Oneri sociali	1.083.802,26	1.226.242,27	-142.440,01
Quota trattamento di fine rapporto	182.844,58	182.369,78	474,80
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	142.652,35	125.624,29	17.028,06
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.675,17	45.237,97	-4.562,80
Oneri diversi di gestione	211.045,74	137.443,32	73.602,42
Totale	12.141.632 €	11.998.022 €	143.610 €

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi diretti spettacoli di produzione	186.050,44	156.356,50	29.693,94
Totale	186.050 €	156.357 €	29.694 €

Riguardano i costi strettamente correlati alla realizzazione degli spettacoli di produzione, ripartiti nei costi per la realizzazione scena, costumi e calzature, materiale elettrico e fonico, attrezzatura e trovarobato.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi diretti spettacoli di produzione	2.602.128,07	1.938.198,49	663.929,58
Costi incassi spettacoli di produzione	113.811,60	140.279,66	-26.468,06
Costi compagnie ospitate	1.084.823,13	1.006.711,52	78.111,61
Costo Teatro Ragazzi	124.858,08	137.778,41	-12.920,33
Spese gestione aziendale	685.881,78	597.312,83	88.568,95
Spese gestione sale teatrali	1.168.336,56	1.107.901,87	60.434,69
Spese attività culturali - edizioni - scuola recitazione	280.802,15	272.695,14	8.107,01
Trattenuta per consumi intermedi	113.462,72	113.462,73	-0,01
Totale	6.174.104 €	5.314.341 €	859.763 €

Riguardano sia l'attività di produzione spettacoli, sia l'attività di ospitalità dell'Ente, sia i costi aziendali – teatrali – per attività culturali e scuola di recitazione.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti dai costi per gli affitti del Teatro Duse e dei magazzini.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Affitti magazzini e teatro	214.867,79	201.154,67	13.713,12
Totale	214.868 €	201.155 €	13.713 €

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Salari e stipendi	3.905.589,76	4.609.252,81	-703.663,05
Oneri sociali	1.083.802,26	1.226.242,27	-142.440,01
Trattamento di fine rapporto	182.844,58	182.369,78	474,80
Totale	5.172.237 €	6.017.865 €	- 845.628 €

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Amm. Spese d Impianto T.Duse	1.900,62	1.723,49	177,13
Amm. Spese Impianto Nuovo Logo Teatro	1.225,00	1.225,00	0,00
Amm. Spese d'impianto T. Modena - S. Mercato	5.899,53	3.998,17	1.901,36
Amm. Spese d Imp.Ridotto Foyer	2.566,03	2.566,03	0,00
Amm. Spese d Impianto T Corte	16.163,64	10.798,38	5.365,26
Amm. Spese d Impianto Scuola Recitazione	4.078,33	4.078,33	0,00
Amm. Spese d Impianto Ammodernam.Uffici	2.858,66	2.858,67	0,00
Amm. Spese acquisizione T. Archivolto	2.131,80	2.131,80	0,00
Amm. Avviamento T. Archivolto	24.720,50	24.720,50	0,00
Amm. Spese d Impianto lavori magazzino	18.301,25	18.103,59	197,66
Amm. Spese d Impianto sito web	7.175,23	7.175,23	0,00
Amm. Spese d'impianto nuove tecnologie	967,44	967,44	0,00
Amm. Spese connettività	435,16	435,16	0,00
Amm. Impianto idrico Archivolto	238,57	238,57	0,00
Amm. Manutenzioni Archivolto	18.345,02	18.345,02	0,00
Amm. Lavori prev. incendi Modena	760,33	760,32	0,01
Amm. Lavori prev. incendi Corte	580,30	580,30	0,00
Amm. Spese Imp. Ristrutt. Spazi nuovi uffici	288,32	288,32	0,00
Amm. Spese .Imp. luci apparecch.led	75,00	75,00	0,00
Amm. Spese Imp. ascensore/elevatore T.Corte	4.242,50	4.242,50	0,00
Amm. Lavori centrale termica Modena	9.589,30	9.589,30	0,00
Amm. Licenze Software	15.528,20	6.240,30	9.287,90
Amm. Adeguate VVFF sala mercato	2.153,73	2.153,73	0,00
Amm. Lavori restyling sala mercato	1.978,38	1.978,38	0,00
Amm. Impianti Audio tecnol.multisor	163,59	163,59	0,00
Amm. Imp. Video/proiettori/telecamere	285,38	186,63	98,75
Totale	142.652 €	125.624 €	17.028 €

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Amm. Macchine per ufficio	2.261,55	2.035,38	226,17
Amm. Macchinari e Impianti T.Corte	20.721,39	20.701,74	19,65
Amm. Mobili e arredi	1.106,58	839,28	267,30
Amm. Mobili Uffici e Arredi Vari	22,50	22,50	0,00
Amm. Sistemi informatici	10.625,08	11.173,81	-548,73
Amm. Mobili e arredi scuola	638,00	638,00	0,00
Amm.Costumi di scena	0,00	4.527,15	-4.527,15
Amm. Automezzi	814,27	814,27	0,00
Amm. Container	510,00	510,00	0,00
Amm.Mobili e arredi Magazzini	3.813,80	3.813,81	-0,01
Amm. Acquisti COVID	162,00	162,00	0,00
Totale	40.675 €	45.238 €	- 4.563 €

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Oneri diversi di gestione	€ 211.045,74	€ 137.443,32	€ 73.602,42

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte sulla Pubblicità	10.081,00	11.323,00	-1.242,00
TARI	34.205,57	34.245,84	-40,27
Imposta di Registro	909,00	0,00	909,00
Sopravvenienze passive	165.850,17	91.874,48	73.975,69
Totale	211.046 €	137.443 €	73.602 €

Le Sopravvenienze Passive sono rappresentate per la maggior parte da Diritti della SIAE per spettacoli diversi di competenza dell'anno precedente, dalla rettifica delle imposte a seguito della presentazione del mod. unico 2025 e dalla rettifica in aumento dei debiti 1040, iva e tari dell'Archivoltio.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Interessi e altri oneri finanziari	€ 68.243,70	€ 89.455,06	-€ 21.211,36

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi passivi bancari	68.243,70	89.455,06	-21.211,36
Totale	68.244 €	89.455 €	- 21.211 €

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 115.700,00	€ 89.000,00	€ 26.700,00

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposta d'esercizio IRES	46.700,00	15.000,00	31.700,00
Imposta d'esercizio IRAP	69.000,00	74.000,00	-5.000,00
Totale	115.700 €	89.000 €	26.700 €

Altre informazioni

Con riferimento agli imponenti lavori per l'ecoefficientamento e la riduzione dei consumi energetici delle Tre sale Teatrali, finanziati dai contributi del PNRR, al 31.12.2025 era presente in bilancio un credito residuo nei confronti del Ministero per € 341.532,50 che è stato regolarmente incassato il 7 aprile 2026 a definitiva chiusura della pratica.

Nell'anno 2025 sono stati corrisposti compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per € 24.960,00.

Informazioni ex art. 1 comma 125 legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione agli obblighi previsti dalla legge 124/2017 si attesta e si da evidenza dei contributi assegnati all'Ente dalle pubbliche amministrazioni:

Ministero della Cultura:	€ 2.710.431,00
Soci Fondatori:	
Comune di Genova	€ 3.150.000,00
Regione Liguria	€ 1.580.000,00
Altre sovvenzioni:	
Regione Liguria per scuola recitazione	€ 400.000,00
Soci Sostenitori:	
Camera di Commercio	€ 18.000,00

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio a parziale copertura delle perdite degli anni precedenti.

4. Rendiconto Finanziario

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO STABILE DI GENOVA

Rendiconto Finanziario al 31/12/2025

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2025
Utile Perdita d'Esercizio	455	308
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	607.016	(361.191)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(81.063)	(587.456)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(394.262)	347.930
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(433.423)	107.569
Altre variazioni Attivo Circolante	1.421.273	(272.641)
Altre variazioni Passivo Circolante	(429.417)	300.403
<i>Altre Rettifiche</i>		
<i>TFR</i>	(83.835)	208
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	606.744	(464.871)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(18.507)	17.567
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(15.184)	(186.834)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.190)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	570.863	(634.138)
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) liquidità	0	1.337.795
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(553.554)	(748.879)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.309	(45.223)
	0	
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2025	65.092	82.401
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025	82.401	37.178
<u>Flusso di cassa</u>	<u>17.309</u>	<u>(45.223)</u>

5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA ASSEMBLEA IN OCCASIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

All'Assemblea dell'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2026, chiude con un utile di esercizio Euro 308,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 18 dello Statuto; la presente Relazione contiene la *Relazione sulla attività di controllo contabile* e la *Relazione sulla attività di vigilanza*.

Relazione sulla attività di controllo contabile

Giudizio

Abbiamo svolto l'attività di controllo sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 dell'ENTE AUTONOMO TEATRO STABILE DI GENOVA (di seguito Ente) costituito da Relazione del Direttore, Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Relazione sull'attività di vigilanza

Premesso che l'Ente è una Associazione senza scopo di lucro che persegue finalità artistiche e culturali, di sostegno e diffusione del Teatro Nazionale d'arte e di tradizione, di ricerca e sperimentazione teatrale, di formazione, il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valutando in particolare le caratteristiche dell'Ente stesso.

Attività di vigilanza ai sensi articoli 2403 e 2404 Codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Assemblea (n. 4) e del Consiglio di Amministrazione (n. 6) e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante i Consigli di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ai sensi D. Lgs. n. 231/01 ed acquisito le Relazioni I e II semestre 2025 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale di "avviamento" pari ad Euro 321.368,00 al netto della quota di ammortamento al 31/12/2025, costituito per l'acquisizione del Teatro Archivolto nell'esercizio 2017 ed ammortizzato dall'Ente in 20 anni a far data dal 1/01/2018.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Cod. civ..

- Il Collegio dei Revisori prende atto ed evidenzia:
 - che il Patrimonio Netto pari ad Euro 1.795.929,00 si è incrementato nel 2025 per l'utile di esercizio di Euro 308,00 ed include la "Riserva per valutazione valore d'uso sale" pari ad Euro 1.480.000,00 iscritta nell'anno 2020 ed altre Riserve da valutazione costumi e valutazione costumi storici, non costituenti voci del Patrimonio netto disponibile ai fini della copertura perdite;
 - che, come già indicato nelle nostre RELAZIONI AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020-2024, la "Riserva per valutazione valore d'uso sale" è stata iscritta a seguito del parere rilasciato da professionista indipendente e riflette *"il valore d'uso pluriennale degli immobili utilizzati per l'esercizio dell'attività teatrale – "Teatro Corte Lambruschini" e "Teatro Gustavo Modena" e "Sala Mercato" - a fronte del rinnovo della concessione fornita dal Comune di Genova proprietario degli immobili e Socio istituzionale per un ulteriore ventennio rispetto all'originaria scadenza del 31.12.2023"*, essendo pertanto effettuata *"tenuto conto della durata di lungo termine della concessione del diritto d'uso, del valore di canoni ipotetici basati su quanto storicamente corrisposto dal Teatro per immobili di privati (Teatro Duse), della verifica di analoghe strutture nonché del mercato immobiliare, attualizzato ad un tasso in linea con il mercato immobiliare della città di Genova"*, ed il valore corrispondente di Euro 1.480.000,00 *"è stato iscritto in una Riserva indisponibile quale Patrimonio vincolato quale contributo del Socio Istituzionale nei confronti della partecipata"*;

a tal fine il Collegio evidenzia che tale posta, non costituisce voce del Patrimonio netto disponibile ai fini della copertura perdite.

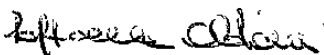
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla scorta delle informazioni suddette e delle risultanze dell'attività svolta, il Collegio, *raccomanda* nuovamente il costante monitoraggio dell'andamento al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario e garantire il presupposto della continuità aziendale, e *richiama* l'Ente a monitorare l'attività di produzione esclusivamente in funzione delle risorse disponibili.

Tutto quanto sopra esposto, raccomandato e richiamato, il Collegio non rileva motivi ostativi alla approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguita.

Genova, 16 giugno 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Raffaella Oldoini 

rag. Massimo Lusuriello 

dott.ssa Laura Ponassi 